

Pitigliano Oggi l'assemblea della Comunità del Fiora approverà le convenzioni

Catasto, parte la gestione associata

Alla Montana anche la salvaguardia dei beni archeologici

PITIGLIANO - Catasto, servizi archeologici, informatizzazione degli enti e servizio statistica. Sono questi i nuovi quattro servizi che verranno gestiti in maniera associata dalla Comunità Montana Colline del Fiora per conto dei Comuni di Pitigliano, Sorano, Manciano e Scansano. Oggi l'assemblea della Montana (presieduta da Francesco Bozzini) approverà in via definitiva le singole convenzioni. Intanto, alcuni consigli comunali dei paesi interessati hanno già provveduto a licenziare gli atti. Lunedì è stata la volta di Pitigliano e Manciano; ieri pomeriggio di Scansano. E' la legge regionale 40 che assegna agli enti montani la responsabilità di individuare i settori e i servizi da associare usufruendo, in questo modo, dei fondi che vengono stanziati dalla stessa Regione.

"Tra le quattro convenzioni - osserva il sindaco della Piccola Gerusalemme, Dino Seccarecci - certamente quella più importante per il territorio pitiglianese ri-



Per il catasto non sarà più necessario spostarsi a Grosseto

guarda la salvaguardia dei beni archeologici (dalle Vie Cave al parco Mansi, al cimitero israelitico) sui quali la Comunità montana investirà migliaia di euro, che

il Comune - a sua volta - risparmiandoli, potrà dirottare su altri progetti". Discorso analogo per quanto riguarda il catasto: già dal 2004 la Comunità montana Colli-

Pitigliano

Una mozione sull'ospedale infiamma gli animi

Bianchi abbandona il Consiglio

PITIGLIANO - Ormai non c'è pace nel consiglio comunale della città del tufo. Lunedì Marco Bianchi, esponente di La Sinistra-Comunisti Italiani, ha abbandonato i lavori subito dopo l'approvazione dei verbali della precedente seduta, accusando il sindaco di scarso senso della democrazia. Al centro dello scontro una mozione relativa all'ospedale Petruccioli che il 17 settembre Bianchi aveva depositato chiedendo che venisse inserita all'odg del primo Consiglio utile. L'inserimento non c'è stato e Bianchi ha letto questa scelta "...come il chiaro rifiuto alla trattazione democratica degli argomenti". Da qui l'abbandono dei lavori "...per manifestare il rigetto di tali atteggiamenti interpretando un intero territorio che attende risposte sul futuro dell'ospedale".

ne del Fiora sta gestendo quello di primo livello. Adesso, di fronte alla nuova normativa che impone ai Comuni di optare entro il 3 ottobre tra gestione diretta o asso-

ciata, Pitigliano ha deciso di trasferire all'ente sovraordinato il catasto di primo e secondo livello: "In pratica - spiega il sindaco - i cittadini non dovranno più recar-

si all'Ufficio del catasto di Grosseto per il rilascio delle certificazioni". Al Comune sino al 2009 rimarrà, invece, la gestione del terzo livello.

Anche per il Comune di Manciano la novità delle convenzioni, riguarda la gestione associata delle funzioni catastali. Il trasferimento di competenze alla Montana consentirà di potenziare l'ufficio già presente per rafforzare il decentramento amministrativo. "Si tratta - commenta il sindaco Rossano Galli - di una battaglia condotta in primo luogo dall'Anici e dall'Uncem, che vedono in questo percorso l'affermazione concreta del principio di decentramento amministrativo contenuta nelle modifiche del Titolo V della Costituzione, che come Comune condividiamo in pieno. Un ulteriore miglioramento dei servizi ai cittadini, che non saranno più obbligati a spostarsi a Grosseto per le pratiche catastali".

G.D'O.